

SCHEDA



CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	P
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	01
NCTN - Numero catalogo generale	00401063
ESC - Ente schedatore	M276
ECP - Ente competente	M276

OG - OGGETTO

OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	lampadario

LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Piemonte
PVCP - Provincia	TO
PVCC - Comune	Torino

LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia	reggia
LDCQ - Qualificazione	museo
LDCN - Denominazione attuale	Palazzo Reale
LDCC - Complesso di appartenenza	Musei Reali Torino
LDCU - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1
LDCM - Denominazione raccolta	Museo di Palazzo Reale
LDCS - Specifiche	piano I, 13, Sala del Consiglio, volta, al centro

UB - UBICAZIONE E DATI PATRIMONIALI**INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA**

INVN - Numero	307
INVD - Data	1966

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	D.C. 607
INVD - Data	1908

INV - INVENTARIO DI MUSEO O SOPRINTENDENZA

INVN - Numero	5300
INVD - Data	1880

DT - CRONOLOGIA**DTZ - CRONOLOGIA GENERICA**

DTZG - Secolo	sec. XIX
DTZS - Frazione di secolo	secondo quarto

DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA

DTSI - Da	1837
DTSV - Validità	post
DTSF - A	1838
DTSL - Validità	ante
DTM - Motivazione cronologia	documentazione
DTM - Motivazione cronologia	bibliografia
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica

AU - DEFINIZIONE CULTURALE**AUT - AUTORE**

AUTR - Riferimento all'intervento	disegnatore
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	documentazione
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Palagi Pelagio

AUTA - Dati anagrafici	1775/ 1860
AUTH - Sigla per citazione	00000063
AUT - AUTORE	
AUTR - Riferimento all'intervento	bronzista
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	conto
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	bibliografia
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Viscardi Giovanni Battista
AUTA - Dati anagrafici	1791/ 1859
AUTH - Sigla per citazione	00000078
AAT - Altre attribuzioni	manifattura di Giovanni Colla e Chiaffredo Odetti
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ fusione
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ stampaggio
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ cesellatura
MTC - Materia e tecnica	bronzo/ doratura
MTC - Materia e tecnica	metallo
MTC - Materia e tecnica	cristallo di Boemia/ soffiatura
MTC - Materia e tecnica	cristallo di Boemia/ molatura
MTC - Materia e tecnica	porcellana
MTC - Materia e tecnica	vetro
MIS - MISURE	
MISU - Unità	cm
MISR - Mancanza	MNR
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	buono
STCS - Indicazioni specifiche	lieve ossidazione del metallo, depositi di polvere
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Lampadario a quarantotto bracci. Struttura portante in bronzo a fusione dorato con fusto centrale dal quale si sviluppano i bracci ad andamento curvilineo, disposti su due file. Ogni braccio termina con un piattello a corolla floreale in vetro entro il quale è fissata una candela in porcellana bianca portaluce. Su ciascun braccio, a intervalli regolari, sono fissati pendenti a goccia in cristallo di Boemia. Ulteriori elementi a goccia, disposti per file circolari concentriche, sorrette da supporti in bronzo, ornano interamente la parte inferiore del lampadario. Altri elementi, a forma circolare, sono disposti in lunghe file verticali, alternate e file di elementi in bronzo, lavorati a traforo, che simulano stilizzate corolle floreali. Le file sono raccordate

	superiormente a una corona circolare in bronzo dorato. Essa è composta da una fascia ornata da protomi leonine su piano di fondo liscio e da una cimasa composta da motivo continuo a palmette e girali.
DESI - Codifica Iconclass	soggetto assente
DESS - Indicazioni sul soggetto	soggetto assente
NSC - Notizie storico-critiche	<p>Il rinnovamento della “Camera di Studio di S.M.”, detta anche “la camera in cui S.M. lavora coi Ministri”, poi denominata Sala del Consiglio, venne avviato alla fine del 1836, quando Gabriele Capello detto il Moncalvo firmò il contratto per i lavori da eseguire, sia arredi fissi che mobili, tutti su disegno di Pelagio Palagi. I diversi manufatti vennero messi in opera principalmente nel corso del 1837-1838. Il repertorio figurativo e decorativo messo in opera negli elementi d’arredo di questa sala rispecchiava pienamente la cultura di Palagi, appassionato ricercatore e collezionista di reperti antichi, ma anche uomo attento alle più moderne istanze della sensibilità romantica e del recupero del mondo classico filtrato attraverso la lezione rinascimentale. L’intervento fece parte di un più ampio progetto di riplasmazione degli ambienti seicenteschi del Palazzo, che aveva incluso anche le attigue sale del Trono e delle Udienze, fulcro del ceremoniale politico della reggia in età carloalbertina. Benché la storiografia non abbia ancora posto in luce documentazione specifica sulla realizzazione del lampadario, esso appare del tutto coerente, per materiali impiegati e ornati, con l’arredo della Sala. Gli inventari del Palazzo Reale di Torino ne riportano costantemente la presenza nella sala a partire dalla loro prima compilazione sistematica nel 1879-1880. Con la nomina a “pittore preposto alla decorazione de’ Reali palazzi”, ricevuta nel 1834 dal sovrano, Palagi venne richiesto dall’amministrazione sabauda di creare disegni progettuali per tutti gli elementi d’arredo, anche minimi, destinati al rinnovamento delle sale auliche di Palazzo Reale, dunque, dovette fornire anche quello per il lampadario in oggetto. Pertanto, è possibile ipotizzare una esecuzione del manufatto sostanzialmente coeva all’intero mobilio della sala, realizzato tra il 1837 e il 1838. La sua produzione, trattandosi di un lavoro in bronzo dorato, dovette essere affidata alle ditte in quella fase operativa in questo settore per conto di Palagi e della corte, ossia quella milanese dei Viscardi oppure quella piemontese di Colla e Odetti.</p>

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà Stato
CDGS - Indicazione specifica	Ministero dei beni e delle attività culturali e del turismo – Musei Reali Torino
CDGI - Indirizzo	Piazzetta Reale, 1 - 10122 Torino - mr-to@beniculturali.it

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale (file)
FTAA - Autore	Gallarate, Giacomo
FTAD - Data	2017/08/00
FTAE - Ente proprietario	MRTO

FTAC - Collocazione	Servizio Documentazione e Catalogo
FTAN - Codice identificativo	MRT0002222
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Rovere, Clemente
BIBD - Anno di edizione	1858
BIBH - Sigla per citazione	00000011
BIBN - V., pp., nn.	pp. 123-124
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Pelagio Palagi artista e collezionista
BIBD - Anno di edizione	1976
BIBH - Sigla per citazione	00000016
BIBN - V., pp., nn.	pp. 179-185
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Cultura figurativa e architettonica negli Stati del Re di Sardegna 1773-1861
BIBD - Anno di edizione	1980
BIBH - Sigla per citazione	00000017
BIBN - V., pp., nn.	v. II, pp. 642-644, n. 704
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Antonetto, Roberto
BIBD - Anno di edizione	2004
BIBH - Sigla per citazione	00000025
BIBN - V., pp., nn.	pp. 253-255
BIB - BIBLIOGRAFIA	
BIBX - Genere	bibliografia specifica
BIBA - Autore	Santa, Lorenza
BIBD - Anno di edizione	2012
BIBH - Sigla per citazione	00000036
BIBN - V., pp., nn.	pp. 84-85
AD - ACCESSO AI DATI	
ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI	
ADSP - Profilo di accesso	1
ADSM - Motivazione	scheda contenente dati liberamente accessibili
CM - COMPILAZIONE	
CMP - COMPILAZIONE	
CMPD - Data	2018
CMPN - Nome	Facchin, Laura
RSR - Referente scientifico	Cermignani, Davide
RSR - Referente scientifico	Gualano, Franco

RSR - Referente scientifico

Barberi, Sandra

FUR - Funzionario responsabile

Corso, Giorgia

AN - ANNOTAZIONI**OSS - Osservazioni**

CITAZIONI INVENTARIALI: 307 (1966): n. inv. nuovo 307, n. inv. vecchio D.C. 607. Piano primo, Sala del Consiglio. “Lampadario centrale in cristallo di Boemia a 48 bracci con candele di porcellana bianca e coppette di vetro bianco. Ossatura in bronzo dorato e cesellato a palmette e teste di leone. Alt mt. 2,25”; D.C. 607 (1908): n. inv. nuovo 607, n. inv. vecchio D.C. 5300. Piano Primo, Piano Primo, Sala detta dei Beati: “n. inv. nuovo 607/ n. inv. vecchio 5300 Una lumiera, a quarantotto candele, con ossatura in bronzo dorato e cesellato a palmette e teste di leone, e con guarnizione di cristallo di Boemia munita delle relative padelline di cristallo./ Altezza m. 2.25/ Valore della lumiera L. 1550/ Valore delle padelline L. 19.20”; 5300 (1880): Sala delle Conferenze di S.M., Numero (13) della Pianta: “n. inv. nuovo 5300 Un Lampadario grandioso di bronzo dorato, ornato di 16 catenelle appese a Corona formata con palmette e teste di Leone, riccamente guarnito di Cristalli di Boemia, a 48 Lumi, dell’Alt.a di M. i 2.25”.